

González Manjarrés, Miguel Ángel (Universidad de Valladolid)

Le annotazioni filologiche di Della Porta alla Fisiognomica dello Pseudo-Aristotele

Giovan Battista Della Porta rappresenta il *De humana physiognomonia* (1586) come una compilazione di tutte le precedenti conoscenze fisiognomiche. In un riepilogo così esaustivo viene ripreso quasi nella sua integrità, tra altri testi e sempre nella versione latina di Bartolomeo da Messina (1262-1265), il trattato che apre la strada alla disciplina: *Fisiognomica* dello Pseudo-Aristotele (III sec. a. C.). In linea con la sua esposizione, Della Porta include alcuni commenti di taglio filologico che saranno oggetto di questo studio: anche se non si fa una comparazione testuale sistematica, vengono proposti miglioramenti nella traduzione e nella comprensione di determinati passaggi. Inoltre vengono stabilite alcune congetture e si elaborano giudizi e censure alle proposte di altri autori, in particolare Agostino Nifo e Conrad Gessner.

Della Porta's philological annotations to the Pseudo-Aristotelian Physiognomonics

Giovan Battista Della Porta represents *De humana physiognomonia* (1586) like a compilation of all previous physiognomic knowledge. In a very exhaustive summing-up, the pioneering treatise of the discipline, the Pseudo-Aristotelian *Physiognomonia* (3rd century B.C.), has been collected almost in its entirety, among other texts and always in the Latin version by Bartolomeo da Messina (1262-1265). In line with his exposition, Della Porta includes some philological commentaries that will be the object of this study. Although no systematic textual comparison has been made, improvements in the translation and in the comprehension of some passages are suggested, some conjectures are established and also judgments and censorships to the proposals of other authors – such as Agostino Nifo and Conrad Gessner – are developed.